

*giovedì 19 marzo 2020 ore 21*  
**preghiera del Rosario**  
**proposta dai vescovi italiani**  
**per tutte le famiglie**  
**della Nazione**  
*nella solennità di san Giuseppe*



*Chi desidera può trovare questa traccia anche in chiesa, vicino al leggio della Parola all'ingresso, dove ci sono anche alcune corone del Rosario, se non le avete in casa: prendetele liberamente.*

*Curiamo il luogo della preghiera:  
ci sia un leggio o un cuscino  
dove adagiare la Bibbia, aperta sul  
Vangelo di Matteo (come segno,  
anche se leggeremo pure Luca),  
un fiore, un cero (spento),  
l'accendino o i fiammiferi,  
un'immagine della Santa Famiglia  
o una composizione con le statue  
di Maria, Giuseppe e il Bambino del  
presepio.*

*Se ci sono diverse persone che  
possono leggere, ci dividiamo:*

*G. guida*

*V. lettore del Vangelo*

*C. lettore del commento*

G. Oggi, solennità di san Giuseppe,  
alle ore 21, i vescovi italiani  
ci riuniscono in preghiera,  
tutte le famiglie d'Italia insieme!  
Preghiamo il Padre di ogni bene  
e di ogni bontà, aiutati dalla  
compagnia di Giuseppe,  
uomo buono e giusto, e di Maria,  
donna di luce, sposa grande  
nell'amore e mamma sapiente.  
Il Vangelo ci aiuterà  
a percorrere le tappe  
della preghiera.

*un istante di silenzio*

G. Nel nome del Padre + e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

Il Signore Gesù ci ha detto:

“Dove sono due o tre riuniti  
nel mio nome,  
lì sono io in mezzo a loro”.

Vieni, Signore, resta con noi,  
aiutaci a pregare,  
tu che sei la nostra luce.

*uno della famiglia accende il cero*

G. Nella prima tappa,  
guardiamo a Giuseppe  
che viene sorpreso  
dai progetti del Signore.

## V. Dal Vangelo di Matteo

Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse:

“Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa.

Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo;

ella darà alla luce un figlio  
e tu lo chiamerai Gesù:  
egli infatti salverà il suo popolo  
dai suoi peccati”.

Quando si destò dal sonno,  
Giuseppe fece come gli aveva  
ordinato l'angelo del Signore  
e prese con sé la sua sposa.

*un istante di silenzio*

L. Grazie, Giuseppe, perché hai  
saputo cambiare i tuoi piani  
e accogliere quelli del Signore.  
Per questo sei un uomo “giusto”,  
perché non hai voluto far male  
a nessuno e ti sei fidato di Dio.  
Anche noi in questi giorni  
abbiamo cambiato i nostri

piani...

Aiutaci ad essere giusti  
volendoci bene,  
ricordandoci dei poveri,  
vivendo con obbedienza  
quanto ci viene chiesto  
dai nostri governanti  
per il bene di tutti.

G. Preghiamo insieme  
il “Padre nostro”.

**T. Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano,**

**e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo  
ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

*Poi uno della famiglia intona per 10  
volte la prima parte dell'  
"Ave Maria" e tutti rispondono  
con la seconda parte.*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto  
del tuo seno, Gesù.  
**Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,**



**adesso e nell'ora  
della nostra morte. Amen.**

*Al termine, tutti insieme,  
si dice il "Gloria al Padre".*

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio,  
ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.**

*un istante di silenzio*

G. Nella seconda tappa guardiamo  
a Giuseppe e Maria  
che portano il bambino Gesù  
al tempio.

## V. Dal Vangelo di Luca

Giuseppe e Maria portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come prescrive la legge del Signore.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

*un istante di silenzio*

L. Grazie, Giuseppe, perché,  
insieme alla tua sposa Maria,  
hai portato Gesù al tempio e lo  
hai aiutato a crescere nella fede.  
Aiuta anche noi in questi giorni  
ad avere fede.  
Custodisci i nostri figli, i nostri  
anziani, tutti gli ammalati.  
Consola chi piange  
per la morte di un proprio caro  
e accompagnaci tutti  
al Padre di ogni vita.

G. Preghiamo insieme  
il “Padre nostro”.

*Poi uno della famiglia intona  
per 10 volte la prima parte  
dell’ “Ave Maria”*

*e tutti rispondono  
con la seconda parte.*

*Al termine tutti insieme  
si dice il “Gloria al Padre”.*

*un istante di silenzio*

G. Nella terza tappa guardiamo  
alla famiglia di Nazaret, che è  
costretta ad emigrare all'estero.

V. Dal Vangelo di Matteo

I Magi erano appena partiti,  
quando un angelo del Signore  
apparve in sogno a Giuseppe  
e gli disse: “Alzati, prendi con te  
il bambino e sua madre,

fuggi in Egitto e resta là finché  
non ti avvertirò:  
Erode infatti vuole cercare  
il bambino per ucciderlo”.  
Egli si alzò, nella notte,  
prese il bambino e sua madre  
e si rifugiò in Egitto, dove rimase  
fino alla morte di Erode.  
Morto Erode, ecco, un angelo  
del Signore apparve in sogno  
a Giuseppe in Egitto e gli disse:  
“Alzati, prendi con te il bambino  
e sua madre e va’ nella terra  
d’Israele; sono morti infatti  
quelli che cercavano di uccidere  
il bambino”.  
Egli si alzò, prese il bambino  
e sua madre  
ed entrò nella terra d’Israele.

*un istante di silenzio*

L. Grazie, Giuseppe, perché hai  
difeso e custodito la tua sposa  
e il tuo figlio, nelle prove e nel  
dramma di diventare profughi,  
di scappare dalla vostra terra.  
E grazie perché hai saputo  
ascoltare i tuoi sogni...  
Aiutaci a sognare una terra  
dove tutti siano accolti,  
dove più nessuno muoia  
scappando dal suo Paese,  
dove ci sia libertà, pane,  
salute per tutti.  
Rendi il nostro cuore buono  
e sensibile  
per chi è lontano dalla sua patria  
e dai suoi cari.

G. Preghiamo insieme  
il “Padre nostro”.

*Poi uno della famiglia intona  
per 10 volte la prima parte  
dell’ “Ave Maria” e tutti rispondono  
con la seconda parte.*

*Al termine tutti insieme  
si dice il “Gloria”.*

*un istante di silenzio*

G. Nella quarta tappa guardiamo  
a Giuseppe e Maria, che vivono  
una incomprensione con Gesù.

## V. Dal Vangelo di Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio,



seduto in mezzo ai maestri,  
mentre li ascoltava  
e li interrogava.

E tutti quelli che l'udivano  
erano pieni di stupore  
per la sua intelligenza  
e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti,  
e sua madre gli disse:  
“Figlio, perché ci hai fatto questo?  
Ecco, tuo padre e io, angosciati,  
ti cercavamo”.

Ed egli rispose loro:  
“Perché mi cercavate?  
Non sapevate che io devo  
occuparmi delle cose  
del Padre mio?”.

Ma essi non compresero  
ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

*un istante di silenzio*

L. Grazie, Giuseppe, perché hai saputo vivere anche i momenti di angoscia e di difficoltà, volendo bene alla tua sposa Maria e al tuo figlio adolescente Gesù. Avete saputo parlargli e vi siete messi in discussione.

Lui vi ha aperto prospettive  
nuove, come ogni figlio  
che cresce.

E a Nazaret lui vi stava  
sottomesso, cioè si riconosceva  
bisogno di voi,  
era felice di avervi accanto.

Aiuta ognuno di noi  
ad aver bisogno dell'altro.

Rendici felici per il dono  
della nostra famiglia.

Porta la serenità della fede nelle  
famiglie colpite dalla malattia.

G. Preghiamo insieme  
il "Padre nostro".

*Poi uno della famiglia intona  
per 10 volte la prima parte  
dell' "Ave Maria" e tutti rispondono  
con la seconda parte.*

*Al termine tutti insieme  
si dice il "Gloria".*

*un istante di silenzio*

G. Nella quinta tappa guardiamo  
a Gesù, che è conosciuto da tutti  
come "il figlio del falegname".

V. Dal Vangelo di Matteo  
Venuto nella sua patria, Gesù  
insegnava nella loro sinagoga  
e la gente rimaneva stupita

e diceva: “Da dove gli vengono  
questa sapienza e i prodigi?  
Non è costui il figlio  
del falegname?  
E sua madre,  
non si chiama Maria?  
E i suoi fratelli, Giacomo,  
Giuseppe, Simone e Giuda?  
E le sue sorelle,  
non stanno tutte da noi?  
Da dove gli vengono allora  
tutte queste cose?”.  
Ed era per loro motivo  
di scandalo.

*un istante di silenzio*

L. Grazie, Giuseppe, perché hai  
insegnato a Gesù un mestiere.

Grazie perché insieme a Maria,  
gli avete insegnato ad essere  
uomo, gli avete dato la  
normalità e il calore  
di una famiglia,  
allargata a tutti i parenti.  
Aiutaci a non scandalizzarci  
dell'umanità del tuo figlio,  
ma ad esserne felici.  
Ti affidiamo tutti coloro che  
stanno lavorando per noi  
in questi giorni.  
Ricordati in particolare dei papà  
e delle mamme che sono medici,  
infermieri, operatori sanitari,  
e che sacrificano la propria  
famiglia per il bene di tutte  
le nostre.

G. Preghiamo insieme  
il “Padre nostro”.

*Poi uno della famiglia intona  
per 10 volte la prima parte  
dell’ “Ave Maria” e tutti rispondono  
con la seconda parte.*

*Al termine tutti insieme  
si dice il “Gloria”.*

*un istante di silenzio*

G. Rivolgamoci a Maria,  
la Madre di Dio, con questa  
antichissima preghiera:

**Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.**

G. Con queste brevi invocazioni  
ci rivolgiamo a Maria  
e a Giuseppe  
perché ci custodiscano  
e ci accompagnino  
al loro Figlio Gesù  
in questo momento di fatica  
e di malattia.



*la guida propone  
le prime tre invocazioni,  
poi due lettori si alternano*

G. Signore, pietà    **Signore, pietà**  
Cristo, pietà        **Cristo, pietà**  
Signore, pietà      **Signore, pietà**

1L. Maria, prima dei credenti  
      **prega per noi**

2L. Giuseppe, uomo buono  
      e giusto **prega per noi**

1L. Maria, donna del “sì”  
      **prega per noi**

2L. Giuseppe, uomo di fede  
      **prega per noi**

1L. Maria, madre di Dio

**prega per noi**

2L. Giuseppe, sposo di Maria

**prega per noi**

1L. Maria, discepola fedele

**prega per noi**

2L. Giuseppe, custode della

Santa Famiglia **prega per noi**

1L. Maria, madre della speranza

**prega per noi**

2L. Giuseppe, marito e padre fedele

**prega per noi**

1L. Maria, fiducia dei poveri

**prega per noi**

2L. Giuseppe, onesto lavoratore

**prega per noi**

1L. Maria, casa della sapienza

**prega per noi**

2L. Giuseppe, uomo saggio

**prega per noi**

1L. Maria, donna del futuro

**prega per noi**

2L. Giuseppe, attento ai sogni

**prega per noi**

1L. Maria, salute dei malati

**prega per noi**

2L. Giuseppe, che accompagna

chi sta morendo **prega per noi**

1L. Maria, madre della Chiesa

**prega per noi**

2L. Giuseppe, custode della Chiesa

**prega per noi**

1L. Maria, madre dolcissima

**prega per noi**

2L. Giuseppe, padre delicato

e affettuoso **prega per noi**

1L. Maria, vestita di luce

**prega per noi**

2L. Giuseppe, modello di pazienza

e di coraggio **prega per noi**

*la guida conclude*

G. Agnello di Dio,

che togli i peccati del mondo,

**perdonaci, o Signore!**

G. Agnello di Dio,

che togli i peccati del mondo,

**esaudiscici, o Signore!**

G. Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi!**

G. Concludiamo la nostra preghiera  
con una invocazione  
a san Giuseppe,  
composta da due papi.

1L. O San Giuseppe,  
scelto da Dio per essere  
su questa terra  
custode di Gesù  
e sposo purissimo di Maria:  
fiduciosi ci rivolgiamo a te.

T. **Tu conosci**  
**le nostre aspirazioni,**  
**le nostre angustie,**

**le nostre speranze:  
a te ricorriamo,  
perché sappiamo  
di trovare in te  
chi ci protegge.**

2L. Anche tu hai sperimentato  
la prova, la fatica, la stanchezza:

**T. aiutaci a comprendere  
che non siamo soli,  
a saper scoprire Gesù  
accanto a noi,  
e custodirlo con la fedeltà,  
come tu hai fatto.**

*(san Giovanni XXIII, papa)*

1L. Tu che hai provato l'ansia  
del domani,  
l'amarezza della povertà,  
la precarietà del lavoro:

**T. benedici la Chiesa,  
proteggi i lavoratori  
prega per i poveri,  
e custodisci la pace  
nel mondo.  
Amen.**

*(san Paolo VI, papa)*

G. Proteggi sempre la tua famiglia,  
Signore, nel ricordo gioioso  
di san Giuseppe,  
e custodisci in noi i doni  
del tuo amore di Padre.

Mantienici uniti nella fede  
e nella speranza.  
Nel nome del Padre + e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

*si può collocare il cero sul davanzale  
o sulla terrazza*

